

1° Workshop di co-progettazione delle aree produttive di Pero: Soluzioni di sostenibilità e resilienza

02/02/2022 ore 9.00-11.30, piattaforma Zoom

Report – versione sintetica



Aziende partecipanti:

1. A.CESANA S.R.L.
2. AERO GRAVITY
3. BEA Technologies S.p.A
4. Bricoman Italia Srl
5. Emmi Dessert Italia
6. Petronas
7. KONE S.P.A.
8. One Service Logistica e Trasporti srl
9. RACCORD PLAST SRL
10. S.E.M.P. S.r.l.
11. VINPE RETE SPA
12. WHIRLPOOL EMEA S.P.A.
13. Rubner Spa
14. Sipcam-Oxon
15. Tigros

Altri soggetti partecipanti:

- Assolombarda
- Gruppo CAP
- Lendlease

Comune di Pero

- Maria Rosa Belotti, *Sindaca*
- Fabio Campetti, *Dirigente Risorse, servizi e territorio*
- Simona Losi, *Responsabile Servizio Sviluppo del Territorio*
- Vanni Mirandola, *Assessore Politiche del Territorio, Ambiente e Mobilità*

Centro Studi PIM

- Cristina Alinovi
- Efrem Herrera

Politecnico di Milano

- Eugenio Morello
- Fiorella Felloni
- Marcello Magoni
- Enrico Prevedello
- Rachele Radaelli
- Nicola Colaninno
- Andrea De Toni
- Alice Franchina

Saluti istituzionali e presentazione della Variante del PGT

Vanni Mirandola (Assessore alle Politiche del Territorio, Ambiente e Mobilità, Comune di Pero) ha richiamato alcune caratteristiche del territorio di Pero, e riassunto sinteticamente il percorso della Variante al PGT ribadendo un approccio che supera la visione localistica per aprirsi al territorio circostante.

Cristina Alinovi (Centro Studi PIM) ha invece illustrato le linee guida, gli obiettivi e i contenuti del Quadro conoscitivo della Variante, con particolare riferimento al comparto industriale e ai distretti produttivi di Pero.

Simona Losi del Comune di Pero ha fatto un excursus delle progettualità che il Comune sta portando avanti per la costruzione di una nuova “città pubblica”, in particolare sui temi della mobilità dolce, delle connessioni e reti ecologiche, della valorizzazione delle aree verdi e della riqualificazione di immobili per nuovi servizi pubblici.

Introduzione al percorso di co-progettazione

Eugenio Morello del Politecnico di Milano, coordinatore scientifico di AP+A, ha invece illustrato le ragioni e gli obiettivi del progetto, e ha mostrato gli step del percorso di co-progettazione, conducendo quindi la discussione verso l’inizio dell’attività collaborativa.

Attività collaborativa

I partecipanti sono stati invitati a prendere parola liberamente per compilare una matrice SWOT disegnata su una lavagna virtuale (Miro board) e visualizzata in condivisione schermo. Il team di ricerca ha compilato la matrice in diretta sulla base degli interventi dei partecipanti. Di seguito una sintesi per temi:

ENERGIA

In generale le imprese riferiscono di molti interventi già effettuati o in programma per risparmio energetico (macchinari a basso impatto, luci led) e per produzione da fonti rinnovabili (PV in copertura). Diverse imprese si riforniscono da gestori con energia certificata 100% green e più di un’impresa ha avviato le procedure per installare impianti di co-generazione. Emergono come criticità l’insufficienza della produzione da PV (necessaria integrazione da altre fonti) e la non convenienza in alcuni casi della produzione, poiché si può rivendere solo al GSE (ritenuto poco conveniente).

Emergono diversi interventi già effettuati o in programma riguardanti gli involucri edilizi (edifici a basso consumo); alcuni effettuano diagnosi energetica e monitoraggio continuo degli impianti. Alcune aziende riferiscono di specifiche certificazioni da ottenere o già ottenute (Zero Carbon Target; 500001 Sistemi di gestione dell’energia - e 140001 Sistema di gestione ambientale).

CLIMA

Evidenziata la minaccia di allagamenti frequenti in caso di forti piogge da parte di più aziende in diverse aree. Per mancanza di tempo non è stato possibile approfondire le criticità connesse agli effetti delle ondate di calore.

RIFIUTI

Evidenziati molti interventi già effettuati: riduzione della produzione di rifiuti e degli sprechi negli uffici (digitalizzazione dei processi aziendali e minor utilizzo della carta in ufficio, eliminazione o forte riduzione della plastica (mense e forniture); promozione uso acqua di rete); riutilizzo materiali di scarto nella produzione stessa o riciclo; utilizzo materie prime sostenibili o meno inquinanti. Presente un’azienda che si occupa principalmente di smaltimento rifiuti speciali che ha intrapreso diverse iniziative di ottimizzazione e monitoraggio delle performance dei propri impianti.

MOBILITÀ

Il quadro della mobilità appare molto sfaccettato. Sul fronte della mobilità dei lavoratori e delle lavoratrici, risulta che Pero è molto ben collegata con Milano (tangenziale e metro) tuttavia molti lavoratori provengono da territori fuori Milano meno servita dal TPL per cui la maggioranza è costretta a utilizzare l'auto. La questione è aggravata dai deboli collegamenti di mezzi pubblici urbani tra stazioni e aree produttive, per cui diverse aziende si trovano obbligate ad assumere solo personale automunito. Si segnala inoltre un aumento del traffico legato ad aumento di attività terziarie, e aumento previsto di traffico pesante.

Tuttavia, molte imprese stanno facendo alcuni passi verso la promozione di una mobilità sostenibile: piani di spostamento; incentivi ai dipendenti sull'acquisto di abbonamenti ai mezzi; sostituzione flotte aziendali con mezzi ibridi o elettrici; collocazione colonnine di ricarica elettrica dei propri parcheggi. Segnalata l'opportunità di fare rete tra aziende per promuovere piani di mobilità casa-lavoro condivisi a livello di distretti produttivi.

AMBIENTE ED ECOLOGIA

Diverse aziende dichiarano di aver già effettuato interventi di messa a dimora di nuove alberature e di ampliamento di spazi verdi. Sul fronte dell'ambiente urbano, molti segnalano situazioni di percezione di insicurezza di alcune parti della città, legate anche a fenomeni di criminalità (furti) o prostituzione.

Dal punto di vista urbanistico emerge una questione relativa ad alcune aree inutilizzate o dismesse con destinazioni d'uso di tipo misto produttivo-residenziale o solo residenziali, sulle quali alcune imprese suggeriscono e auspicano una rivalutazione aprendo la possibilità di una destinazione d'uso produttiva per espansione impianti esistenti o nuovi.

SOCIALE E BENESSERE

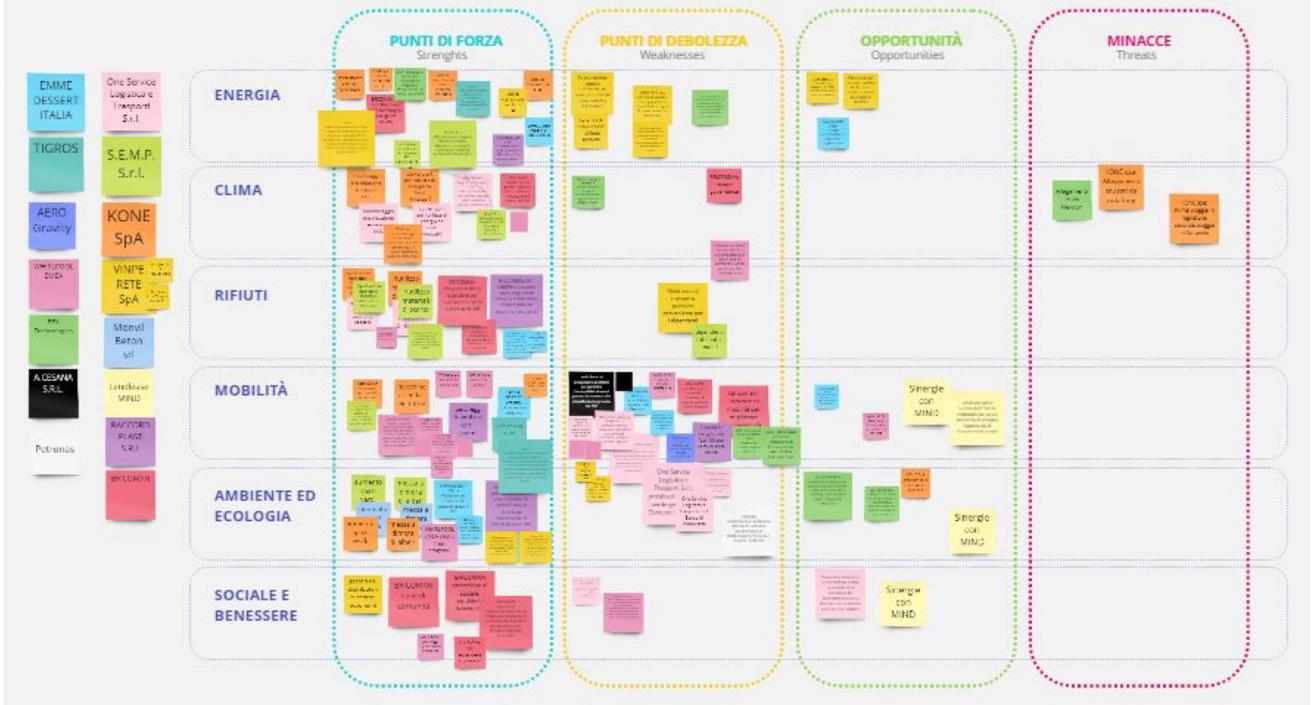
Alcune imprese hanno potenziato le attività di formazione per migliorare le competenze dei/delle proprie dipendenti e promuovono modalità di conciliazione famiglia-lavoro, anche a partire dallo smart-working laddove possibile. Un'azienda segnala forte collaborazione con alcune scuole del territorio per favorire tirocini. Emerge ipotesi di connessione tra distretto MIND e Pero per condivisione di servizi per cittadini/e e lavoratori/trici.

The screenshot shows a Miro online workspace titled "PERO- AP+A WS1". The main content is a SWOT analysis board for "LE AREE PRODUTTIVE DI PERO". The board is organized into four columns: "PUNTI DI FORZA" (Strengths), "PUNTI DI DEBOLLEZZA" (Weaknesses), "OPPORTUNITÀ" (Opportunities), and "MINACCE" (Threats). The rows represent different areas: "ENERGIA", "CLIMA", "RIFIUTI", "MOBILITÀ", "AMBIENTE ED ECOLOGIA", and "SOCIALE E BENESSERE". A list of companies is visible on the right side of the board, including: 1. EMME DESSERT ITALIA, 2. TIGROS, 3. AFRO Gravity, 4. S.E.M.P. S.r.l., 5. KONE SpA, 6. VINPE RETE SpA, 7. ACCSANA S.R.L., 8. RACCORD PLAT S.R.L., 9. BFCOMAN, 10. ONE SERVICE LOGISTICA E TRASPORTI S.R.L., 11. G.T.A. CAR SERVICE S.R.L., 12. IMPRESA TRASPORTI ADANI S.R.L., 13. KONE S.p.A., 14. MAREX MACHINES S.P.A., 15. RACCORD PLAT S.R.L., 16. S.E.M.P. S.R.L., 17. TECNO S.R.L., 18. WHIRLPOOL EMIA S.p.A.

La compilazione online della SWOT durante il workshop

ANALISI SWOT

LE AREE PRODUTTIVE DI PERO



La matrice SWOT esito del workshop